

ACCORDO QUADRO “SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEL
PATRIMONIO ARBOREO DEL COMUNE DI FIRENZE”
- DURATA 4 ANNI
QUARTIERE 1

Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Maria Marini

Progettista e Direttore dell’Esecuzione: Dott.ssa Rosanna Sardanelli

RELAZIONE TECNICA

RT



Accordo quadro per il servizio di monitoraggio del patrimonio arboreo del Comune di Firenze DURATA 4 ANNI – QUARTIERE 1

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale fiorentina gestisce gli alberi di proprietà presenti sul territorio, lungo le strade, nelle aree verdi e nei giardini.

Allo stato attuale sul territorio comunale sono oltre 70.000 gli alberi censiti e presenti nel Sistema Informativo Territoriale (di seguito: SIT).

Per quanto attiene la peculiarità del patrimonio arboreo del Comune di Firenze, di seguito vengono descritte le principali caratteristiche relativamente a composizione specifica, dimensioni, localizzazione, stato fitosanitario (dati estrapolati da SiVeP, agosto 2020).

Specie prevalenti e percentuale sul totale degli alberi: tigli (12,9%), cipressi (10,6%), bagolari (9,5%), lecci (8,9%), platani (6,1%),

Classi diametriche più frequenti: circa il 40% degli alberi ha diametro del tronco inferiore a 20 cm, il 40 % compreso fra 20 e 50 cm, il 20% tra 50 e 100 cm. Alcuni esemplari, circa 350 su tutto il territorio, hanno diametro del tronco tra 100 e 150 cm.

Numerosi sono gli alberi presenti in sede stradale, si tratta di circa 20.000 esemplari appartenenti alle specie prevalenti di cui sopra.

Per quanto riguarda le condizioni fitosanitarie e di stabilità il 18 % circa del totale degli alberi ha attribuzione di classe di propensione al cedimento A, il 31% è in classe B, il 34 % è in classe C (il restante 17% non ha attribuzione di classe in quanto si tratta di piante ancora giovani).

Al fine di mantenere un sufficiente grado di sicurezza per i fruitori degli spazi pubblici alberati, queste piante devono essere sottoposte a periodica valutazione delle condizioni di stabilità. In mancanza di una normativa nazionale in materia si fa riferimento a quanto stabilisce il protocollo sulle "Classi di propensione al cedimento degli alberi" redatto della SIA (Società Italiana di Arboricoltura) che recepisce le disposizioni della ISA (International Society of Arboriculture). Il controllo richiesto deve stabilire il livello complessivo di sicurezza delle piante e deve essere eseguito e certificato da personale competente.

L'Amministrazione Comunale (di seguito: AC) intende pertanto pervenire ad un Accordo Quadro ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di **monitoraggio mediante valutazione di stabilità e aggiornamento del censimento degli alberi di proprietà o in gestione del Comune di Firenze.**

Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati a:

- sottoporre a periodico monitoraggio della valutazione di stabilità gli alberi secondo la cadenza programmata;
- aggiornare i parametri morfometrici anche degli alberi giovani;
- censire mediante identificazione della specie e rilievo dei parametri morfometrici gli alberi di nuovo impianto;
- aggiornare la banca dati del SIT relativamente agli alberi.

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

Gli interventi previsti dal presente accordo interessano gli alberi di competenza del Comune di Firenze, situati nei giardini pubblici e scolastici, nelle aree spartitraffico, lungo gli assi viari e nelle piazze, nelle aree cimiteriali, nei giardini di pertinenza degli uffici comunali.

Il servizio si svolgerà nel territorio del Quartiere 1.

La localizzazione e le caratteristiche degli alberi presenti (specie e diametro del tronco) sono consultabili nel portale del Comune di Firenze, sezione opendata, disponibile al seguente link:

<https://opendata.comune.fi.it/>

Categorie: Ambiente

Dataset associati alla categoria: Alberi – Aree Verdi

In particolare il presente accordo prevede:

- il monitoraggio degli alberi mediante valutazione di stabilità secondo metodologia V.T.A.;
- l'aggiornamento del censimento degli alberi mediante rilievo di parametri morfometrici e qualitativi;
- il censimento degli alberi di nuovo impianto o nuova acquisizione nel patrimonio comunale con identificazione della specie e rilievo di parametri morfometrici e qualitativi;
- l'aggiornamento del SIT degli alberi mediante inserimento di tutte le rilevazioni nella banca dati utilizzando l'applicativo dell'AC (Si.Ve.P.) cui si accede con sistema SPID;

L'elenco dettagliato degli alberi da sottoporre a valutazione, aggiornamento, censimento, identificati univocamente mediante codice numerico, sarà oggetto di contratti attuativi, la cui esecuzione verrà disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in funzione delle varie esigenze dell'Amministrazione Comunale sulle aree specifiche.

La data di stipula dell'Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara sancirà la data di inizio della prestazione del medesimo Accordo Quadro, che avrà come scadenza temporale massima **4 anni** dalla data dell'affidamento dell'appalto, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante può aggiudicare il singolo contratto attuativo.

AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro per l'esecuzione del servizio di cui si tratta ammonta a **€ 901.982,00 oltre IVA** di legge e oneri previdenziali e assistenziali. Si precisa che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa, e l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

Precisato che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'AQ, che tali prestazioni si svolgeranno in particolare nel quartiere 2, al solo scopo di fornire un'indicazione dell'incidenza presunta dei vari servizi rispetto al totale dell'appalto si riporta la seguente tabella.

INTERVENTI

	Valutazione di stabilità	Euro	884.797,00
	Aggiornamento parametrici morfometrici	Euro	17.185,00
	Importo da sottoporre a ribasso	Euro	901.982,00

SOMME A DISPOSIZIONE

Per Cassa previdenza (2%)		Euro	18.040,00
Per IVA 22%		Euro	198.436,00

Totale complessivo del progetto		Euro	1.118.458,00
--	--	-------------	---------------------

Il prezzario di riferimento è l'“**Elenco Prezzi Unitari**” – Elaborato della documentazione a base di gara.

In mancanza di un prezzario ufficiale, si ritiene congruo il suindicato Elenco Prezzi che è stato redatto facendo riferimento a gare espletate per la stessa tipologia di servizio, anche come quantità e tipologia di alberi da sottoporre a monitoraggio, sia dal Comune di Firenze, sia da altri enti pubblici.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti presenti nelle aree d'intervento, l'aggiudicatario dovrà:

- osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché fornire ogni certificazione e documentazione eventualmente prevista in materia dalle norme stesse, in merito alle prestazioni che andrà a svolgere;
- osservare quanto disposto dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm. e ii., con particolare riguardo alle disposizioni di cui al titolo IV, Capo I, artt. 95, 96 e 97 e Capo II dalla Sezione II alla Sezione VIII, relativamente alle attività presenti nei luoghi e nelle strutture oggetto di intervento;
- se e in quanto occorrente, in sede di contratto applicativo, aggiornare il DUVRI, richiamando eventuali disposizioni specifiche e riportando i nominativi specifici dei responsabili ed addetti.

ALTRE DISPOSIZIONI E DICHIARAZIONI

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia, dichiarata la congruità dei prezzi applicati, si esprime parere favorevole all'approvazione del presente progetto di Accordo Quadro.

Si dichiara che le aree oggetto del presente appalto sono di proprietà comunale o comunque affidate in gestione al Comune di Firenze.

Trattandosi di interventi che non comportano trasformazioni edilizie e urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione di titoli abilitativi.